

**MOSTRA A PIACENZA: “I PAPI DEL GIUBILEO - STEMMI E STORIA”.** Dal 22 dicembre 2000 al 7 gennaio 2001 si è tenuta a Piacenza, nelle sale del monumentale Palazzo Farnese, sede dei musei civici, la mostra intitolata “*I Papi del Giubileo – Stemmi e Storia*”.

L’esposizione, realizzata in collaborazione con il Comune di Piacenza e l’Istituto Araldico Genealogico Italiano, è stata patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Provincia di Piacenza, dalla Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze Documentarie e dall’Associazione Palazzi Storici di Piacenza.

L’evento culturale è stato inaugurato nella serata di venerdì 22 dicembre alla presenza di tutti gli autori che hanno collaborato alla realizzazione della mostra nonché di vari esponenti della cultura piacentina, fra i quali il Massimo Trespidi, Assessore alla Cultura del Comune di Piacenza, Carlo Emanuele Manfredi, direttore della Biblioteca Passerini Landi, Pier Angelo Torlaschi, Fulvio Vassallo, Giorgio Fiori, Alessandro Casali di Monticelli d’Ongina, Giuseppe De Lama, Paolo De Lama, Lia Gardi, Maria Bianca Falconi, Giovanni Pagani ed altri ancora.



Le riproduzioni a colori degli stemmi e delle didascalie storiche dei Papi del Giubileo sono state fornite da Pier Felice degli Uberti e da Maria Loredana Pinotti, mentre Marco Horak ha curato la progettazione dell’evento culturale.



Collateralmente alla presentazione degli stemmi e delle didascalie dei Papi del Giubileo sono state proposte ai visitatori una serie di ricerche storiche mirate a rappresentare la realtà di Piacenza e del suo Ducato negli anni in cui si svolsero i giubilei cristiani, una serie di schede riguardanti le chiese giubilari della città ed una serie di tavole riproducenti la simbologia dei pellegrini.



Gli operatori culturali che hanno curato gli aspetti esecutivi dell'evento sono stati Emanuela Coperchini, Anna Paola Mazzari e Marina Santoni, per quanto riguarda le ricerche storiche relative a Piacenza; Lorenza Braghieri, Saverio Cammi, Emanuele Sabattini, Massimiliano Schiavi ed Elisabetta Terzi per i servizi

di comunicazione e marketing; Bahi Keltoum, Paolo Rocca e Rosa Russo per i servizi di logistica ed allestimento.

La mostra si poneva come obiettivo principale quello della valorizzazione storica della città di Piacenza quale punto nevralgico della via Francigena, via attraverso la quale i pellegrini provenienti dal nord si dirigevano verso Roma.

Allo scopo sono state realizzate numerose schede storiche con immagini ed informazioni finalizzate a ribadire il legame tra Piacenza ed il pellegrinaggio.

L'emittente locale "Telelibertà" ha realizzato un ampio servizio sull'evento culturale che è stato in seguito recensito anche dalla stampa specializzata.

Il successo della mostra è stato evidenziato dal cospicuo numero di visitatori che, come ha avuto modo di sottolineare la stampa, è stato superiore alle attese, tenuto conto della specificità del tema proposto e del periodo natalizio, ormai tradizionalmente dedicato alle vacanze. *(Bianca Maria Rusconi)*

## ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO

*(Associazione senza fine di lucro ex-art. 36 e ss.)*

*Membro della Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique*

### ASSEMBLEA ORDINARIA

Il 9 giugno 2001 in San Marino, presso il *Grand Hotel San Marino*, in Viale A. Onofri 31, si svolgerà l'Assemblea Ordinaria dell'Istituto Araldico Genealogico



Italiano con il seguente programma:

ore 10,30 ritrovo nella Hall;

ore 11,00 inizio dei lavori e saluto del Presidente;

ore 11,15 relazione morale e finanziaria del Segretario relativa all'anno 2000;

ore 11,45 discussione sulle proposte di realizzazioni e sul progetto editoriale *Elenco della Nobiltà Italiana 2000-2001*,

eventuale proposta di ammissione di Soci Aderenti con determinati requisiti nella categoria "Soci Corrispondenti" e "Soci Ordinari";

ore 12,45 chiusura dei lavori;

ore 13,00 pranzo sociale (quota di partecipazione Lire 50.000).

I soci possono farsi rappresentare con delega.

*Per qualunque informazione è possibile contattare la segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 19 ai seguenti numeri telefonici: 051.271124 oppure 338.0010099.*

### XII COLLOQUIO INTERNAZIONALE D'ARALDICA

3 - 7 settembre 2001

Groningen Convention Bureau

P.O. Box 7081 9701 JB Groningen Olanda

Tel: +31 (0) 50 367 83 26 Fax: +31 (0) 50 312 60 47

E-mail: [congresbureau@roez.groningen.nl](mailto:congresbureau@roez.groningen.nl)



L'*Académie Internationale d' Héraldique*, e *Consulentschap voor de Heraldiek* in de provincie Groningen hanno organizzato il XII Colloquio Internazionale d'Araldica dal 3 al 7 settembre 2001.

### *Tema*

Il tema è l'araldica regionale e comprenderà l'araldica comparata: le caratteristiche regionali e locali degli stemmi nelle differenti regioni nel corso dei tempi.

La scelta di Groningen che è il centro culturale del Nord dei Paesi Bassi, è particolarmente favorevole ad un colloquio sul tema dell'araldica regionale.

In effetti l'assenza d'una autorità fortemente centralizzata ha permesso che l'araldica presente nella regione avesse sue proprie caratteristiche peculiari.

Infatti l'araldica regionale dei nobili, dei contadini proprietari, dei membri delle confraternite e dei cittadini in generale si ritrova abbondante sulle opere d'arte, negli oggetti d'uso comune, negli archivi, nelle chiese e nei musei della città di Groningen.

La commissione organizzativa è composta da: Dr Anders Daae Voorzitter, Dr Minette Albers Secretaris/ Penningmeester, Dr Hans de Boo, Lid A.I.H., Dr Bertus Hempenius, Dr René van Iterson.

**II COLLOQUIO INTERNAZIONALE DI GENEALOGIA.** A San Marino dal 4 all'8 giugno 2001 si è svolto il *II Colloquio Internazionale di Genealogia* dal titolo "*Emigrazione e Immigrazione: approccio genealogico*" organizzato dall'*Académie Internationale de Généalogie - AIG* in collaborazione con la *Repubblica di San Marino* tramite la *Segreteria di Stato per gli Affari Esteri*; la *Segreteria di Stato per il Turismo, Commercio e Sport*; la *Biblioteca di Stato e Beni Librari*; il *Museo dell'Emigrante - Centro Studi Permanente sull'Emigrazione* e l'*Istituto Araldico Genealogico Italiano*.

La Repubblica di San Marino ha dimostrato grande interesse per il tema trattato ed ha voluto mettere a disposizione dei partecipanti al Colloquio i propri spazi più prestigiosi.

L'importante evento scientifico ha fatto giungere da ogni parte del mondo nella Repubblica di San Marino 120 esperti di genealogia e storia di famiglia.

Per l'occasione è stata offerta a tutti i partecipanti una serie filatelica sull'emigrazione su di una busta con annullo speciale dedicato al *II Colloquio Internazionale di Genealogia*, mentre il *Museo dell'Emigrante - Centro Studi Permanente sull'Emigrazione* ha generosamente fatto dono a tutti i relatori – grazie alla direttrice *Dott.ssa Noemi Ugolini* - delle proprie pubblicazioni.

Le relazioni si sono svolte presso la *Biblioteca di Stato e Beni Librari* nella bellissima Sala Alberoni offerta dalla direttrice *Dott.ssa Elisabetta Righi Iwaneiko*.

LUNEDÌ 4 GIUGNO 2001 dalle ore 14 sono avvenute le registrazioni dei partecipanti; dalle ore 16 alle 17.30 si sono tenute le seguenti relazioni: SLAWOMIR GÓRZYNSKI - Varsavia (Polonia) su: "*Grabdenkmale als die Genealogischequelle*

*des polnische Emigrations (1830-1831)*”; ANATOLI MAXIDOV - Nalchik (Russia) su: “*The genealogical connections of the Adygeis (Circassians) with Black Sea Region countries*”; MARÍA MARGARITA GUSPÍ TERAN - Rosario, Santa Fe (Argentina) su: “*Aportes, etronques y perfiles de inmigrantes Catalanés en la Argentina*”.



*Apertura Ufficiale - Teatro Titano*

Alle ore 17,30 è iniziato il *I Corso di Genealogia e Storia di Famiglia rivolto alla popolazione sammarinese* (ndr. una iniziativa di grande successo): “*Alla ricerca dei nostri antenati, è possibile per tutti costruire la propria storia di famiglia; la genealogia non è qualcosa di difficile o inaccessibile come potrebbe sembrare; e tutti possiamo soddisfare la curiosità di sapere chi erano i nostri predecessori ed avere un nostro albero genealogico*” con le relazioni di: PIER FELICE DEGLI UBERTI - Casale Monferrato (Italia) su: “*Impariamo insieme a ritrovare i documenti per scrivere la nostra storia di famiglia*”; MARIA LOREDANA PINOTTI - Serravalle (Repubblica di S.Marino) su: “*Dove reperire i fondi documentali per svolgere una ricerca genealogica nella Repubblica di San Marino*”; NOEMI UGOLINI (direttore del Museo dell’Emigrante - Repubblica di S.Marino) su: “*L’emigrazione dei Sammarinesi nel mondo*”. Al termine si è tenuta la riunione del Bureau dell’*Académie Internationale de Généalogie*.

MARTEDÌ 5 GIUGNO 2001 dalle ore 8,30 alle 10 sono riprese le iscrizioni dei partecipanti. Alle ore 10,30 presso il Teatro Titano si è tenuta l’apertura ufficiale del *II Colloquio Internazionale di Genealogia*. Dopo l’inno nazionale della Repubblica di San Marino, PIER FELICE DEGLI UBERTI, nella qualità di *Presidente*

*del Comitato Scientifico del II Colloquio Internazionale di Genealogia e di Segretario Generale per i rapporti di carattere scientifico dell'AIG, ha ringraziato tutte le autorità della Repubblica di San Marino per la l'aiuto e la fattiva collaborazione data alla riuscita dell'importante simposio scientifico. Subito dopo MICHEL TEILLARD D'EYRY, nella qualità di Presidente della Confederazione Internazionale delle Società di Araldica e Genealogia e di Presidente dell'Académie Internationale de Généalogie, ha presentato il programma del Colloquio e ha relazionato sulle varie attività dell'AIG costituita a Torino nel 1998.*



È seguito l'intervento di NOEMI UGOLINI direttore del Museo dell'Emigrante - Centro permanente sull'emigrazione che nella relazione esplicativa dell'importante lavoro svolto dalla Repubblica di San Marino tramite il Museo dell'Emigrante - Centro permanente sull'emigrazione si è dichiarata disponibile a collaborare alle iniziative proposte dall'AIG suggerendo la possibilità di dar vita ad un Corso di Storia di Famiglia a livello internazionale da svolgere ogni anno a San Marino; hanno preso la parola poi IGOR SAKHAROV 1° Vice Presidente AIG e STANISLAV DUMIN Segretario Generale per la parte amministrativa dell'AIG. Al termine ANTONIO MACINA direttore dell'Ufficio di Stato per il Turismo ha ringraziato gli intervenuti mostrandosi soddisfatto degli obiettivi raggiunti dal Colloquio e portando i saluti da parte delle autorità dello Stato. L'apertura ufficiale si è conclusa con un ricevimento offerto dalla Repubblica di San Marino.

Dalle 14.30 alle 17,30 si sono susseguite le relazioni di: MARCO HORAK - Piacenza (Italia) su: "*Società e cultura dei ceti emergenti nel secolo XIX; appunti di demografia storica*"; ZDENKO G. ALEXY - Bratislava (Slovacchia) su: "*The Jaeger Family's Fourfold Migration within a Century. A case study*"; IONEL

CANDEA (Romania) su: *“Familles Grecques et Bulgares dans le Fort de Bráila (Roumanie) au XIXème siècle”*; IVAN GREZINE - Vaud (Svizzera) su: *“Les immigrations russes en Suisse Romande”*; CRISTIAN LUCA - Galati (Romania) su: *“Un discendente dei sultani ottomani ‘Emigrato itinerante’ alle corti principesche dell’Europa secentesca: Jahja ovvero ‘Alessandro conte di Montenegro’”*; BORIS MOROZOV - Mosca (Russia) su: *“The Greek and Italian noble families in Moscovy in the 16th and 17th Century”*; TREVE CRAGO - Penryn Cornwall (Regno Unito) e GARRY TREGIDGA - Penryn Cornwall (Regno Unito) su: *“Oral Narrative and Cornish Migration: Interpretations of Family, Place, and Space”*.

Al termine delle relazioni ha avuto luogo, su invito, il pranzo del *Bureau dell’Académie Internationale de Généalogie*.



MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2001, dalle ore 9,30 alle ore 18,30 si sono tenute le seguenti relazioni: VALERIO LEONI - Roma (Italia) e ILEANA TOZZI - Roma (Italia) su: *“Da una ricerca genealogica alla attribuzione di un capolavoro della pittura italiana: la ‘Pietà’ Leoni e l’arte pittorica di Vincenzo Manenti”*; JEAN MARIE THIÉBAUD - Pontarlier (Francia) su: *“La création d’une banque de données sur les familles françaises dans l’Empire de Russie”*; PIER FELICE DEGLI UBERTI - Casale Monferrato (Italia) *“L’immigrazione in Italia da ogni parte del mondo alla fine del secolo XX, attraverso un’indagine storico genealogica delle varie comunità nella penisola italiana”*; IGOR SAKHAROV - San Pietroburgo (Russia) su: *“Foreigners in Russia and their descendants, with particular reference to Russian families of*

*Italian origin (genealogical approach)*”; NICO PLOMP - L’Aia (Paesi Bassi) su: “*From Amsterdam to New Amsterdam. Founding families of New York in genealogical perspective*”; CARLO PILLAI, Cagliari (Italia) su: “*Francesi a Cagliari in età sabauda: gli Arthemalle*”; VITTORIA DEL PIANO, Cagliari (Italia) su: “*Ramificazione della Famiglia Arthemalle in Sardegna dal suo arrivo nell’Isola al 1850*”; FABIO CASSANI PIRONTI - Roma (Italia) su: “*Gli Italiani in Venezuela: dall’indipendenza al secondo dopoguerra*”; MYRIAM PROVENCE - Parigi (Francia) su: “*Les enfants abandonnés: histoire, sources et méthodes de recherche*”; BIANCA MARIA RUSCONI - Bologna (Italia) su: “*L’emigrazione di famiglie Lombarde in Emilia-Romagna nei secoli XIV-XVIII*”; CARLO TIBALDESCHI - Milano (Italia) su: “*I Cognomi come marcatori genetici. Riflessi sulla dinamica delle popolazioni e sui fenomeni migratori*”.

Dalle ore 12,30 alle ore 14,00 si sono svolte le interessanti visite alla *Biblioteca di Stato e Beni Librari* (condotta dalla *Dott.ssa Lucia Cecchetti*) e all’*Archivio di Stato* (condotta dal *Prof. Michele Conti*).

Alle ore 17,30 si sono tenute le lezioni del I Corso di Genealogia e Storia di Famiglia rivolto alla popolazione sammarinese sulla seguente tematica: “*La*



da sin: P.F. degli Uberti e G. Ryskamp

*ricerca genealogica nella Repubblica di San Marino e la nostra storia di famiglia*” ed hanno relazionato: JEAN MARIE THIÉBAUD - Pontarlier (Francia) su: “*La rivoluzione genealogica in Francia e la frenetica ricerca delle origini*”; CARLO TIBALDESCHI - Milano (Italia) su: “*Alla ricerca di Adamo ed Eva - genealogia globale: siamo tutti fratelli*”; MICHELE CONTI - Repubblica di San Marino su: “*Il patrimonio documentale*

*dell’Archivio di Stato della Repubblica di San Marino*”; MICHAEL YANN GASPERONI (Francia e Repubblica di S. Marino) su: “*Storia di famiglia e genealogia a San Marino*”; NERIO PANTALEONI - Bologna (Italia) su: “*Come determinare l’origine genetica dei nostri antenati dai segni del nostro volto*”. Al termine ha avuto luogo il pranzo (su invito) dei membri dell’*Académie Internationale de Généalogie*.

GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001, si è svolta la gita alla Rocca di San Leo, famosa per aver tenuto prigioniero il celebre Cagliostro, con partenza alle ore 9,30; dopo la visita al prezioso monumento medievale e all’attiguo borgo, è seguito il ritorno alle ore 13,00 a San Marino. Dopo una colazione a base di caratteristiche specialità culinarie sammarinesi i partecipanti hanno avuto modo di visitare i pregevoli monumenti del centro storico della Repubblica.

Alle 18,30 presso la *Biblioteca di Stato e Beni Librari* è avvenuta la costituzione della *Federazione Internazionale delle Scuole di Storia di Famiglia*, un evento storico al quale hanno aderito le famose scuole di: Bologna (Italia), *Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze Documentarie*; Canterbury (Inghilterra), *The Institute for Heraldic and Genealogical Study*; Madrid (Spagna), *Escuela de Genealogía Heráldica y Nobiliaria - Instituto Salazar y Castro* e Provo (Utah - USA), *The Center for Genealogy and Family History - Brigham Young University*.

Alla riunione costitutiva erano presenti: MICHEL TEILLARD D'EYRY *Presidente* dell' *Académie Internationale de Généalogie*, IGOR SAKHAROV, STANISLAW DUMIN, SLAWOMIR GÓRZYNSKI.



*Studenti di The Center for Genealogy and Family History - Brigham Young University a San Marino*

Dopo l'approvazione degli Statuti e la discussione del programma comune da adottare si sono svolte l'elezioni per la nomina del Direttivo e sono risultati eletti: CECIL HUMPHERY SMITH *Presidente*; FRANCISCO DE CADENAS Y ALLENDE, CONDE DE GAVIRIA *1° Vice Presidente*; GEORGE RYSKAMP *2° Vice Presidente*; PIER FELICE DEGLI UBERTI *Segretario*. Al termine si è svolto il pranzo della neonata *Federazione Internazionale delle Scuole di Storia di Famiglia*.

VENERDÌ 8 GIUGNO 2001, alle ore 10,00, si è tenuta l'udienza ufficiale concessa dagli Eccellentissimi Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino all'*Académie Internationale de Généalogie* e ai partecipanti del *II Colloquio Internazionale di Genealogia*.

L'udienza ha avuto luogo a Palazzo Pubblico nella splendida Sala del Consiglio Grande e Generale.

Dopo le parole di ringraziamento e presentazione rivolte agli *Eccellentissimi Capitani Reggenti* LUIGI LONFERNINI e FABIO BERARDI da parte di PIER FELICE DEGLI UBERTI nella qualità di *Presidente del Comitato Scientifico* del II Colloquio, il *Presidente dell'Académie Internationale de Généalogie* MICHELE TEILLARD D'EYRY ha voluto ricordare le numerose attività già svolte dall'*Académie Internationale de Généalogie* e ringraziare per tutta la collaborazione offerta da parte della Repubblica.

Poi la Reggenza ha preso la parola dicendo: *“La Reggenza è lieta di porgere il proprio benvenuto agli illustri relatori e agli ospiti del II Colloquio Internazionale di Genealogia, che proprio in questi giorni si sta svolgendo a San Marino.”*

*Il titolo scelto per questo appuntamento “Emigrazione e immigrazione: approccio genealogico” ben si sposa con la storia del nostro Paese che, in tempi non lontani, ha vissuto la difficile esperienza dell'emigrazione cui, - tra l'altro - proprio al fine di tenerne vivo il ricordo, ha voluto dedicare un apposito museo.*

*Sappiamo che la Genealogia - così come l'Araldica - possono essere definite una sorta di “storie di famiglia”, attraverso le quali è possibile risalire alle origini più lontane di ciascun individuo, scoprendone le parentele e ricostruendone i legami che hanno contraddistinto l'evoluzione della sua stirpe.*



*Michel Teillard d'Eyry Presidente AIG*

*Coloro che considerano queste scienze in maniera superficiale e con occhio profano, non le tengono - erroneamente - in alcuna considerazione, reputandole una delle tante vanità dell'orgoglio umano.*

*Ma lo studioso - che analizza le istituzioni sociali secondo il modo con il quale queste si sono formate, sviluppate ed affermate - classifica, giustamente, queste discipline fra le principali scienze ausiliarie della storia e di quanto ad essa è affine: cioè la sfragistica (ossia quella parte della numismatica che studia i sigilli), la numismatica, l'epigrafia e la stessa archeologia.*

*Ma non solo, poiché va evidenziato come tali discipline vengano altresì considerate dallo studioso quali fonti originarie di diritti e doveri - di varia natura - che è suo stretto obbligo indagare e studiare.*



*Gli Ecc.mi Capitani Reggenti e il Presidente AIG*

*È evidente che i tempi attuali sono - per tutta una serie di ragioni - meno sensibili ed attenti al valore dei simboli e al significato delle tradizioni.*

*Tuttavia, proprio in quest'epoca dove è così schiacciante la tensione all'omologazione, altrettanto forte riaffiora il desiderio di riscoprire la propria unicità e di riaffermare - attraverso la riscoperta delle origini - il valore della propria immagine e della propria identità.*

*Se tutto ciò vale per gli uomini, ancor più è valido per gli Stati che, se da un lato si uniscono nella costruzione di comuni obiettivi di cooperazione, dall'altro rivendi-cano fieramente il mantenimento delle proprie peculiarità e tradizioni.*

*Quella storia che la genealogia e l'araldica vanno a ricercare - scavando nei nomi e negli stemmi di una famiglia, di una stirpe - è ancor oggi possibile "leggerla" su una bandiera, su un gonfalone, su un vessillo.*

*Nel simbolo adottato da una comunità, da un'associazione, o da una famiglia, c'è molto più di una semplice convenzione: in esso è condensata una lunga storia di archetipi, di significati che sintetizzano il loro passato.*

*Esso è un segno in cui sono depositati i valori della tradizione e che è pertanto, ancor'oggi, capace di trasmetterci un preciso messaggio.*

*Tutto questo assume un significato molto particolare soprattutto per i cittadini sammarinesi che, proprio quest'anno, celebrano 1700 anni di vita della Repubblica: 17 secoli in cui essi hanno saputo sempre mantener fede al valore rappresentato dalla loro bandiera, dalle loro istituzioni, dai loro simboli della loro identità statale e dalla loro tradizione.*

*La Reggenza auspica che dai lavori di questo seminario - che non si limita alla ricerca dei segni del passato ma che abbina questi segni alle più moderne discipline scientifiche (come lo studio della genetica) - possano derivare risultati di ampio respiro culturale, capaci altresì - nel prossimo futuro - di andare a beneficio di iniziative di approfondimento.*

*La Reggenza auspica, soprattutto, che le analisi, le ricerche ed i progetti - che arricchiscono quest'iniziativa - sappiano parlare anche ai giovani al fine di renderli in grado, nell'ambito del processo di costruzione del loro futuro, di non dimenticare quel profondo legame che li unisce al passato e che costituisce, per noi tutti, un'inesauribile serbatoio di esperienza e conoscenza."*



Dalle ore 11,00 si sono tenute le seguenti relazioni: PAOLA MANFREDI - Roma (Italia) su: *"Italian genealogical research in Family History Centers (FHC) in*

*conjunction with local libraries and archives*”; GEORGE RYSKAMP - Provo - Utah (USA) su: “*Catholic Church marriage records: key source for locating the immigrant place of origin*”; SERGIO SERRA - Cagliari (Italia) su: “*Famiglie Catalane e Spagnole in Sardegna*”; ANTONINO LAZZARINO DE LORENZO - Roma (Italia) su: “*Come nasce un ‘pueblo’: storia di Lazzarino*”; BORIS DIJUST - Monfalcone (Italia) su: “*Una emigrazione forzata dal 1943 al 1948: l’esodo dei Giuliani Fiumani e Dalmati*”; ROBERTO VITTORIO FAVERO - Imola (Italia) su: “*Un esempio italiano di emigrazione obbligata: l’esilio e il ritorno dei Favero di Camposampiero e Fratte*”.

Alle ore 11,30 presso il *Museo dell’Emigrante* si è tenuta l’Assemblea Generale dell’*Académie Internationale de Généalogie* con un nutrito programma all’ordine del giorno.

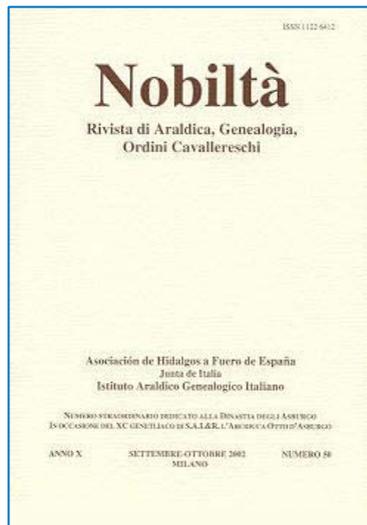
Dalle 14,30 alle 16,00 si è svolta l’interessantissima visita al *Museo dell’Emigrante* e al *Centro di Documentazione sull’Emigrazione* condotta con competenza scientifica dalla *direttrice Dott.ssa Noemi Ugolini*.

Alle ore 17,30 sono continuate le lezioni del I Corso di Genealogia e Storia di Famiglia rivolto alla popolazione sammarinese sul tema: “*L’esperienza pratica degli studiosi di Storia di Famiglia ed un meraviglioso progetto per ritrovare l’origine comune di ciascuno di noi*”; hanno relazionato: LUIS VALERO DE BERNABÉ - Madrid (Spagna) su: “*Vicisitudes de una Investigación Genealógica realizada a distancia*”; UGO PEREGO - Provo - Utah (USA) su: “*Ricerca genealogica molecolare*”; NATHALIE SAKHAROVA - St. Petersburg (Russia) su: “*I Marin: una nobile famiglia russa proveniente da San-Marino*”; STANISLAW DUMIN - Mosca (Russia) su: “*Les Romanov et la République de Saint Marin*”; MARIA LOREDANA PINOTTI - Serravalle (Repubblica di S.Marino) su: “*L’immigrazione italiana in San Marino nel corso dei secoli*”. Al termine si è tenuto il tradizionale pranzo di gala nei prestigiosi saloni del Grand’Hotel, nel corso del quale è stato annunciato che il *III Colloquio Internazionale di Genealogia* verrà tenuto a Roma nel 2003, e l’organizzazione di questo nuovo evento scientifico sarà ancora una volta affidata a *Pier Felice degli Uberti, Segretario Generale per i rapporti di carattere scientifico dell’AIG*, e all’*Istituto Araldico Genealogico Italiano*. (mlp)

**NOBILTÀ ENTRA NEL IX ANNO.** Anche quest’anno in questi giorni, come ormai ogni anno, incomincia una lunga serie di telefonate fra i promotori e primi collaboratori di Nobiltà per rievocarne la nascita; con sempre nuovi commenti ci guardiamo alle spalle e contempliamo il lungo percorso che abbiamo fatto per dotare il nostro Paese di una rivista di Scienze Documentarie della Storia che fosse veramente al passo con i tempi e ci rendesse orgogliosi di essere italiani.

Come sempre ci piace ricordare che, a differenza di tante riviste del settore, noi siamo stati sempre puntuali nelle uscite, abbiamo aumentato la periodicità da trimestrale a bimestrale già dal II anno e siamo andati accrescendo il numero delle pagine annuali, senza mai aumentare dal 1994 la quota annuale!

In questi anni abbiamo voluto attuare una visione nuova ed abbracciare il mondo, pur rimanendo sempre rigorosi e pubblicando articoli seri e scientifici, ma senza mai dimenticare quanto sia necessario che la rivista venga letta da tutti. Ciò nonostante sappiamo che abbiamo ancora molti altri traguardi da raggiungere... e che ci aspetta una lunga strada per realizzare quello che ci siamo proposti dal primo numero. Il merito di questi molteplici successi è di Voi lettori, che ci seguite fin dall'inizio o vi siete a poco a poco avvicinati condividendo ormai i nostri intenti; a tutti va il nostro doveroso grazie di cuore nella speranza di non aver disatteso le vostre giuste aspettative!



## CRONACA

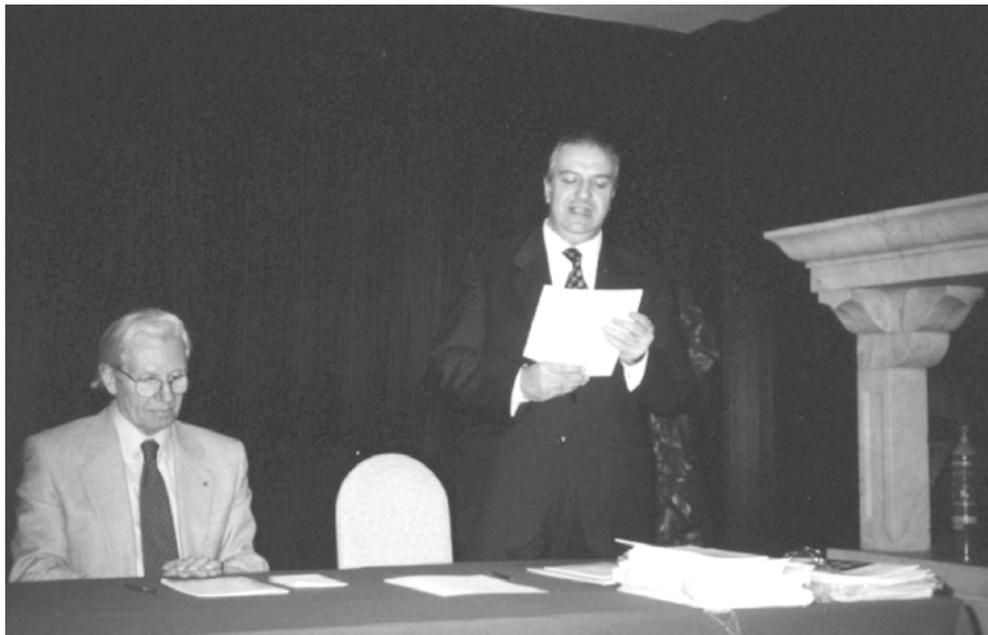
**ASSEMBLEA ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO.** A San Marino il 9 giugno 2001 presso il Grand Hotel si è svolta l'VIII Assemblea dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano, al termine del II Colloquio Internazionale di Genealogia realizzato dall'Accademia Internazionale di Genealogia con il valido contributo organizzativo dell'IAGI.



Dopo la lettura del messaggio di saluto del presidente dott. *Riccardo Pinotti*, ha preso la parola il vice presidente anziano prof. *Carlo Tibaldeschi* che, dopo essersi dimostrato pienamente soddisfatto degli esiti ottenuti dal II Colloquio Internazionale di Genealogia al cui successo organizzativo si è dimostrato indispensabile l'apporto dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano, ha brevemente ricordato i principi a cui si ispira la nostra associazione e quali sono i suoi scopi scientifici a livello nazionale ed internazionale. Subito dopo il segretario generale dott. *Pier Felice degli Uberti* ha relazionato sulle attività, ricordando che il 2000, come del resto i precedenti, è stato un anno di intenso lavoro e di grandi traguardi, e che anzi le soddisfazioni sono andate progressivamente aumentando a livello esponenziale da quando il 9 luglio 1993 si volle fondare l'Istituto Araldico Genealogico Italiano.

Il 2000 ha visto la partecipazione dell'IAGI a Besançon dal 2 al 7 maggio 2000 al XXIV Congresso Internazionale di Scienze Genealogica e Araldica, dal titolo: *"Bilancio e prospettive all'alba del 3° millennio. Le fonti genealogiche ed araldiche nel mondo, dalle origini ai giorni nostri"*.

A Micropolis sabato 6 maggio 2000 è stato consegnato il Premio Istituto Araldico Genealogico Italiano al dott. *Andrea Nanetti* nel corso della cerimonia di assegnazione dei Premi della *Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique* e dopo un lusinghiero discorso di S.E. l'ambasciatore *Szabolcs de Vajay*, presidente d'onore della Confederazione, riferito alle numerose attività scientifico-culturali della nostra giovane associazione italiana, che in pochissimi anni è riuscita a farsi conoscere ed apprezzare da tutti nel mondo.



da sin.: C. Tibaldeschi e P.F. degli Uberti

A Casale Monferrato il 24 e 25 giugno 2000 presso l'Accademia Filarmonica si è svolto il *II Convegno Nazionale sulla Storia di Famiglia*, promosso dall'*Istituto Araldico Genealogico Italiano* e dalla *Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze Documentarie*; l'argomento proposto, "*Racconta la Tua Storia di Famiglia*", è stata un'occasione di incontro per appassionati e studiosi di Storia di Famiglia, che ha offerto loro la possibilità di presentare i propri studi in un ambiente di rispetto e di serietà scientifica, fomentando un confronto costruttivo finalizzato anche alla comprensione di nuove metodologie di ricerca. Il simposio araldico-genealogico ha suscitato grande interesse raccogliendo da tutto il Paese, dalla Scozia, dalla Francia, dalla Germania e dagli Stati Uniti d'America, ben quarantaquattro relazioni, tra le quali il Comitato scientifico ha ritenuto di particolare interesse quelle di: *Gianluigi Alzona* su "Note a margine di una preistoria di famiglia"; *Giorgio Aldrighetti*, su "L'Araldica si studia ancora?" e "L'Araldica pubblica in Italia" (relazione tecnica riferita agli stemmi degli Enti e sulle modalità di concessione da parte dell'Ufficio Araldico); *Maurizio Bonanno*, su "Origini e

varianti della stemma della famiglia Bonanno”; *Marco Canova*, su “Stemmi di alcune famiglie oggi fiorenti e viventi nel Monferrato”; *Fabio Cassani Pironti*, su “Le ricerche genealogiche al di fuori dei confini italiani: un’esperienza belga”; *Maurizio Caterino*, su “L’origine e l’etimologia dei cognomi di Corato”; *Bruno Dinelli*, su “Ricerca genealogica sulla famiglia Dinelli”; *Andrew Martin Garvey*, su “Alcuni documenti della Real Marina Britannica nell’Archivio Nazionale come ausili per corredare una storia di famiglia”; *Marco Horak*, su “L’evoluzione sociale delle famiglie appartenenti ai ceti emergenti fra i secoli XVI-XIX”; *Carl E. Lindgren*, su “The interest of American people for genealogy”; *Antonio Alberto Lubelli*, su “Il mio viaggio nella storia di Famiglia”; *Giulio Mattarocci*, su “Una genealogia attraverso i secoli. La discendenza dei Mattarocci”; *Nerio Pantaleoni*, su “Genealogia Antropometrica Oro-Facciale”; *Maria Loredana Pinotti*, su “Un matrimonio segreto in Casa Pontenani: esame e confronto di varie fonti archivistiche”; *Bianca Maria Rusconi*, su “Le leggende sull’origine della famiglia Rusconi”; *Piervittorio Stefanone*, su “La famiglia Stefanone tra la storia monferrina”.

A settembre 2000 è stato messo su internet il sito ufficiale dell’Istituto Araldico Genealogico Italiano consultabile all’indirizzo: [www.geocities.com/iagi1993](http://www.geocities.com/iagi1993) e quello della rivista *Nobiltà* consultabile all’indirizzo: [www.geocities.com/rivistanobilta](http://www.geocities.com/rivistanobilta).

Tutto l’anno 2000 e sino a giugno 2001 l’Istituto Araldico Genealogico Italiano ha lavorato strenuamente per l’organizzazione del II Colloquio Internazionale di Genealogia, che si è svolto a San Marino dal 4 all’8 giugno 2001, ed è stato annunciato che l’organizzazione del III Colloquio Internazionale di Genealogia, che si terrà a Roma nel 2003, sarà ancora una volta affidata all’*Istituto Araldico Genealogico Italiano* che ha saputo riscuotere così grandi consensi.

Come noto, allo scopo di allinearci sempre più con le possibilità offerte da Internet, è stato offerto agli associati (e non) un servizio chat on-line utilizzando il servizio ICQ per porre quesiti o richiedere informazioni in tempo reale, potendosi mettere in contatto via chat ICQ con la segreteria dell’Istituto Araldico Genealogico Italiano tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 18,30 alle ore 19,30 al seguente **ICQ# 31020086**.

L’IAGI parteciperà al *XII Colloquio Internazionale di Araldica*, organizzato dall’Accademia Internazionale di Araldica a Groningen (Olanda) dal 3 al 7 settembre 2001.

Il Segretario generale ha concluso la relazione col rituale doveroso ringraziamento ai membri dell’Istituto Araldico Genealogico Italiano e agli abbonati a **Nobiltà**, che hanno rinnovato la loro sottoscrizione o che hanno sottoscritto per la prima volta nel 2000, permettendo con le loro quote il raggiungimento dei fini statutari.

Un pensiero particolare è stato rivolto a Giorgio Aldrighetti, Luigi Borgia, Giuseppe de Lama, Andrew Martin Garvey, Maurizio Carlo Alberto Gorra, Marco Horak, Bianca Maria Rusconi, Piervittorio Stefanone e Carlo Tibaldeschi, che più

di ogni altro hanno seguito la vita dell'Istituto e a tutti coloro che con i loro preziosi articoli e notizie hanno arricchito le pagine di **Nobiltà**.



Pier Felice degli Uberti ha poi ricordato che è prevista l'uscita del primo volume dell'*Elenco della Nobiltà Italiana*, i cui lavori preparatori sono iniziati già nel 1996, come i lettori ben sanno.

Il Consiglio di Presidenza ha infine proposto all'Assemblea il cambiamento di categoria da Soci Aderenti a Soci Corrispondenti di: *Maurizio Caterino*, *Giambattista Cersosimo*, *Gianmarino Delle Piane* e *Luciano Faverezani*, nonché la nomina a Soci Corrispondenti di: *Carlos Jáuregui Rueda* e *Marcelo José Fantuzzi*.

Il segretario generale ha anche proposto all'assemblea che *la quota sociale per il 2002 rimanga ancora invariata*, nonostante il costante e vertiginoso aumento dei costi, e che per l'ottavo anno consecutivo si mantenga in Euro 47,00 (pari a Lire 91.005), ed Euro 52,00 (pari a Lire 100.686) per gli abitanti all'estero.

Dopo che le proposte sono state tutte approvate all'unanimità, l'assemblea si è conclusa con un devoto ringraziamento a *Vicente de Cadenas y Vicent*, nostro Presidente Onorario nonché Presidente del Consiglio di Redazione di *Nobiltà*, che credendo nella serietà dei nostri intenti continua a manifestarci la sua stima ed approvazione. (mlp)

## CONGRESSI, CONVEGNI E INCONTRI

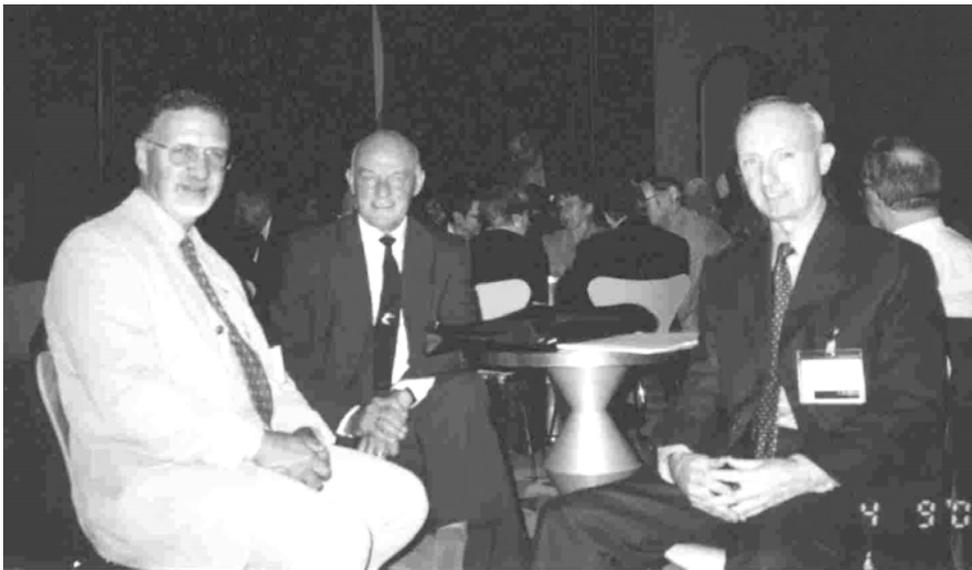
### XXV<sup>TH</sup> INTERNATIONAL CONGRESS OF GENEALOGICAL AND HERALDIC SCIENCES

The XXV<sup>th</sup> International Congress of Genealogical and Heraldic Sciences will take place in Dublin from 16<sup>th</sup> to 21<sup>st</sup> September 2002.

The Congress is being organised by the Office of the Chief Herald under the direction of the Chief Herald of Ireland and with the support of the Minister for Arts, Heritage, Gaeltacht and the Islands. The Congress sessions will be held in Dublin Castle and there will be a programme of other events in Dublin and in Kilkenny.

The theme of the Congress will be *Genealogy and Heraldry: their Place and Practice in Changing Times*.

This is intended to encompass historical as well as modern practice. Topics might include genealogy and heraldry in the age of information technology, heraldry in republics, women and heraldry - including female transmission of names and Arms and the use of cadency marks, accessibility of heraldic and genealogical records, heraldry and corporate symbols (logos).



da sin: dr. Robert D. Watt, Chief Herald of Canada; Brendan O'Donoghue, Chief Herald of Ireland; Fergus Gillespie, Deputy Chief Herald.

If, in addition to attending the Congress, you wish to present a paper, please indicate this in the area provided in the form below and attach a summary of the proposed paper. All proposals for Congress papers will be reviewed by a Committee, having regard to the Congress theme, before acceptance for inclusion in the programme.

*For provisional registration of interest see:* [http://www.nli.ie/fr\\_offi.htm](http://www.nli.ie/fr_offi.htm)

Returning the form by 31 January 2002 will allow us to send you information on the programme when this is finalised. This will include details of fees, lectures and other events, and information on hotel and other arrangements in Dublin.

Alternatively, you may send the form by post. Returning the form does not commit you in any way.

Postal address:

THE CONGRESS SECRETARY  
OFFICE OF THE CHIEF HERALD  
2 KILDARE STREET -DUBLIN 2 - IRELAND  
e-mail: [Hergen2002@nli.ie](mailto:Hergen2002@nli.ie)